

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

CAMMINI & TRANSUMANZA: CAMMINARE PER CONOSCERE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

sistema helios
E 14 e E 13

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Fortificare il benessere fisico e spirituale, la riflessione sui temi alti del rispetto della nostra casa terra e quindi di noi stessi; scoprire i tanti piccoli borghi dell'appennino camminando a passo lento per le valli, i paesi e le montagne delle nostre aree protette e zone limitrofe, e nel contempo arricchirsi "riscoprendo" le tradizioni e la cultura locale, motore di una loro crescita economica dolce, armonica e sostenibile.

Il progetto contribuisce con una 'salvaguardia dolce' dove l'educazione e la promozione del paesaggio avvengono esplorando i territori nel modo più armonico che ci possa essere: camminando. Perché errando, e quasi perdendosi tra borghi piccoli e semi disabitati, si possano incontrare le storie, le tradizioni, il tessuto culturale quasi 'estinto', che hanno forgiato e lasciato tracce e ricordi profondi.

L'ordito dei percorsi a tappe deve diventare una Rete Vera e sentita, dove il turista possa ideare il suo percorso, e dove le comunità locali devono sempre più credere al valore delle loro storie passate affinché ritornino ad alimentare il tessuto socio-economico e di vita culturalmente rinnovata del presente.

A ideare, partendo dalla base dei 5 cammini, tutto un nuovo insieme di proposte di esplorazione che esulino dal mero tema del singolo percorso escursionistico. Componendo una RETE ed in tal modo riuscendo a raccogliere/stimolare maggiore attenzione nei confronti del turista, sia singolo/gruppo/famiglia che può/possono vedere più facilmente soddisfatti i suoi/loro differenti interessi; - *animazione e governance della rete dei percorsi pedestri*

B Attivare una ricerca sul campo per individuare i "pastori" che ancora conducono il gregge in maniera tradizionale, sperimentando anche forme itineranti di fruizione pubblica e forme di turismo esperienziale e sostenibile; *ricerche storico-etnografiche e proposte turistiche*

C alimentare un costante sistema di monitoraggio e manutenzione dei percorsi, compresa l'adozione prossimale da parte di associazioni locali - *cura dei cammini (beni comuni + cittadinanza attiva)*

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 6.3 scheda progetto

Per garantire l'avvio del progetto i volontari parteciperanno alle attività di formazione generale, per un monte di 42 ore, che saranno realizzate secondo le normative vigenti da formatori generali abilitati.

Parallelamente i volontari saranno coinvolti in attività di formazione specifica relative alle diverse aree tematiche esposte nel progetto.

Al fine di presidiare l'avvio e la realizzazione delle varie attività previste dal progetto sarà costantemente messo in atto un percorso di monitoraggio che consentirà, attraverso gli incontri con i referenti del progetto, di seguire lo svolgimento delle attività, verificare l'efficacia delle azioni proposte dal progetto in modo da poter modificare ed integrare le eventuali attività.

Parallelamente al periodo di formazione, generale e specifica, e l'acquisizione delle norme di sicurezza sul lavoro tramite appositi corsi tenuti da personale preposto a tale tipo di formazione, i volontari saranno gradualmente integrati nelle attività della struttura al fine di prendere conoscenza delle diverse mansioni che si svolgono presso l'Ente di riferimento; durante tale periodo saranno affiancati dall'OLP, dai responsabili e dal personale degli Enti fino ad una loro completa autonomia che sarà operativa presumibilmente nella seconda parte di svolgimento del progetto.

I volontari parteciperanno a riunioni periodiche di aggiornamento e condivisione delle esperienze con il personale degli Enti

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Stato	Codice Sede	N° Volontari
SU00059	Biblioteca Comunale	Piazza Sforza Cesarini	MORICONE	Accreditata	143589	2 (GMO: 1)
SU00059A06	Sede del Parco	Via dei Prati	JENNE	Accreditata	144292	1
SU00059A07	Vivaro	Via Calabria	ROCCA DI PAPA	Accreditata	144328	2 (GMO: 1)
SU00059A08	CARTIERA LATINA	VIA APPIA ANTICA	ROMA	Accreditata	151887	2
SU00059A09	Antiquarium	delle Robinie	CINETO ROMANO	Accreditata	151914	2 (GMO: 1)
SU00046A83	Centro Lupo	Viale Santa Lucia	CIVITELLA ALFEDENA	Accreditata	147520	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio 0; senza vitto e alloggio 11, con solo vitto 0
sistema helios

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 7 scheda progetto

giorni di servizio settimanali ed orario: sistema helios

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità:

- Orientativamente la fascia oraria di servizio potrà essere inclusa dal lunedì alla domenica dalle 7.30 alle 19.00. A tal fine viene chiesta disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione. In caso di partecipazioni a manifestazioni l'attività potrà essere svolta anche nei giorni festivi oltre che in orario serale.

Sempre nelle predette occasioni può essere necessario svolgere spostamenti e missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio, necessari all'attuazione del progetto.

- Rispettare gli orari di apertura e chiusura dei punti informativi
- Viene altresì richiesta la disponibilità alla guida di autoveicoli messi a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di tipo B.
- Nella attività a contatto con gli utenti si richiede sensibilità, delicatezza, pazienza e propensione ai contatti umani, oltre che al rispetto dei regolamenti degli enti e della privacy delle persone con cui si viene in contatto.
- Infine si richiede una buona predisposizione e volontà al lavoro fisico e all'aria aperta.
- Esibire il cartellino di riconoscimento, specifico del volontario di servizio civile

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 10 scheda progetto nessuno

voce 11 scheda progetto nessuno

voce 12 scheda progetto

Attestato Specifico. Avendo raggiunto almeno due delle competenze chiave elencate nel Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR.

Verrà rilasciato congiuntamente dagli Enti Coprogettanti

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

- Accertamento requisiti di ammissibilità;
- Colloqui;
- Valutazione titoli;
- Approvazione e pubblicazione graduatorie.

a) Criteri di selezione:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti così ripartiti:

- 1) Scheda di valutazione-Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti.
- 2) Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 15 punti.
- 3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: massimo punteggio ottenibile 25 punti.

1) Scheda di valutazione-Colloquio

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici: $(\sum n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + \dots + n_{10}/N)$ dove n rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione (da 0 a 6) ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso N =10. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali.

Durante il colloquio saranno prese in esame le conoscenze su tali:

ELEMENTI VALUTABILI PUNTI

1. Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile universale 0-6
2. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto 0-6
3. Idoneità allo svolgimento delle attività previste dal progetto 0-6
4. Conoscenza dei valori e della mission della rete 0-6
5. Conoscenza dei destinatari del progetto e disponibilità all'impegno con gli stessi 0-6
6. Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto 0-6
7. Propositività nelle azioni da proseguire nell'ambito del progetto scelto 0-6
8. Motivazioni alla base della scelta dello SCU 0-6
9. Capacità comunicative e di interazione 0-6
10. Altre qualità e abilità umane possedute dal candidato 0-6

TOTALE (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10) 60

2) Precedenti esperienze

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 15 punti, così ripartiti:

Esperienze valutabili Coefficiente Periodo max
valutabile

Punti

A) Esperienze professionali o di volontariato nello stesso settore del progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti

1 12 mesi Max 12

B) Esperienze professionali o di volontariato in un settore diverso dal progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti

0,25 12 mesi Max 3

Totale punteggio (A+B) Max 15

3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 25 punti, così ripartiti:

TITOLI VALUTABILI PUNTI

C) Titoli di studio (si valuta solo il titolo più alto) Max 10 punti

- eventuale laurea attinente al presente progetto 10 pts
- eventuale laurea non attinente al presente progetto 8 pts
- eventuale laurea breve attinente al presente progetto 8 pts
- eventuale laurea breve non attinente al presente progetto 7 pts
- eventuale diploma attinente al presente progetto 6 pts
- eventuale diploma non attinente al presente progetto 5 pts

- frequenza scuola media superiore = 1 per ogni anno di frequenza (periodo max. valutabile 4 anni) 4 pts

D) Titoli professionali (si valuta solo il titolo più alto) Max 5 punti

- titoli attinenti al presente progetto Fino a 5 punti
- titoli non attinenti al presente progetto Fino a 2 punti
- non terminato Fino a 1 punto

E) Esperienze aggiuntive a quelle valutate Fino a 5 punti

F) Altre conoscenze certificabili Fino a 5 punti

Totale punteggio (C+D+E+F) Max 25 punti

Si precisa, inoltre, quanto segue:

- In sede di colloquio potranno essere valutate pregresse esperienze dei candidati che non siano state indicate nei moduli di partecipazione o nel Curriculum Vitae;
- Nel caso in cui nei moduli di partecipazione o nel Curriculum Vitae il candidato non abbia specificato la durata delle precedenti esperienze si assume come periodo valutabile a cui applicare il relativo coefficiente quello minimo pari ad un mese o frazione di mese pari o superiore a 15 giorni;
- Nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione del colloquio di selezione e delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più anziano di età se non specificato altrimenti nel Bando pubblicato dal Dipartimento.

b) Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

- per i titoli non si prevede una soglia minima di accesso;
- per superare la selezione occorre ottenere al colloquio individuale il punteggio minimo di 36/60.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 13 scheda progetto

Sarà svolta presso una di queste sedi:

Biblioteca Comunale di Moricone – Piazza Sforza Cesarini, 1 – 00010 Moricone (RM)

Porta del Parco dei Monti Simbruini - Corso Cesare Battisti 1 - 00028 Subiaco (RM)

Cartiera Latina – Via dell'Appia Antica, 42 – Roma

Torretta – Casa del Parco di Albano Laziale – Via Volontari del Sangue, 1 – Albano laziale (RM)

Museo del Lupo – Civitella Alfedena (AQ)

Antiquarium – Cineto Romano (RM)

Ci si riserva di realizzare fino al 50% del monte ore della formazione prevista in modalità online attraverso l'impegno di piattaforma, in modalità sincrona o asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 14 scheda progetto

Sarà svolta presso una di queste sedi:

- Biblioteca Comunale di Moricone – Piazza Sforza Cesarini, 1 – 00010 Moricone (RM)
- Porta del Parco dei Monti Simbruini - Corso Cesare Battisti 1 - 00028 Subiaco (RM)
- Cartiera Latina – Via dell'Appia Antica, 42 - Roma
- Torretta – Casa del Parco di Albano Laziale – Via Volontari del Sangue, 1 – Albano laziale (RM)
- Museo del Lupo – Civitella Alfedena (AQ)
- Antiquarium – Cineto Romano (RM)

voce 15 scheda progetto

La formazione specifica sarà attuata in proprio, presso l'ente e con l'utilizzo di formatori dell'ente. All'interno del progetto, la formazione specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal servizio civile. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico e a mettere alla prova competenze trasversali necessarie alla futura entrata nel mondo del lavoro.

In considerazione di questo, la formazione non sarà strutturata solo sulla base di "lezioni frontali", ma prevederà invece metodologie interattive e che rendano possibile la partecipazione attiva da parte dei giovani del servizio civile, in un contesto di lavoro di gruppo e di presa in carico responsabile dell'elaborazione delle tematiche proposte., con attenzione al compito da svolgere e alla gestione del tempo e degli strumenti a disposizione. Alla luce dello sviluppo di queste competenze di "metalivello" le giornate formative – che avranno una durata di almeno 4 ore – dovranno prevedere per lo meno 2 ore di coinvolgimento attivo dei giovani in discussioni, gruppi di lavoro, laboratori.

Le metodologie utilizzate saranno:

- la lezione frontale per trasmettere le informazioni di base
- l'osservazione diretta tramite visita guidata
- l'apprendimento attraverso l'affiancamento al personale esperto per l'esecuzione dei compiti e delle attività che vengono svolti durante la giornata lavorativa, molto importante ai fini di questo progetto
- il lavoro di gruppo durante il quale si verifica lo scambio di esperienze e conoscenze e fa crescere la consapevolezza delle proprie capacità

voce 16 scheda progetto

	<i>Moduli Specifici del Progetto condivisi con gli Enti Associati co-progettanti</i>	<i>Formatori</i>	<i>Contenuti formativi</i>	<i>Ore modulo</i>
1	Accoglienza e presentazione reciproca	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentanti degli Enti Coprogettanti• Olp	<ul style="list-style-type: none">• Accoglienza e autopresentazioni dei corsisti• Illustrazione della Rete di SCU e nel dettaglio degli enti coprogettanti	4

		<ul style="list-style-type: none"> • Ex-Volontari 	<ul style="list-style-type: none"> • L'esperienza di servizio civile nelle aree protette 	
2	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	<ul style="list-style-type: none"> • PIETROPAOLI, GIACOMELLI (Lucretili) 	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti generali del D.Lgs 81/2008 • I soggetti della prevenzione e i relativi obblighi • Concetto di rischio e concetto di pericolo • La valutazione del rischio • I rischi specifici cui è esposto il volontario in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni in materia. • Le figure previste dalla normativa. • L'utilizzo dei Dispositivi di Protezione individuale 	8
3	Aree protette, punti informativi, biblioteche e musei	<ul style="list-style-type: none"> • SCARDELLETTI (Lucretili) • ZACCARIA (Simbruini) • D'AMICI (PNALM) • PIZZICANNELLA (Castelli Romani) 	<ul style="list-style-type: none"> • Le porte del Parco, Musei e Centri visita • Nascita delle aree protette, regole di tutela, storie e tradizioni • L'importanza delle aree protette e dei comuni nell'educazione ambientale • I Musei dei Parchi • Attività di front-office 	4
4	Il Comune di Cineto Romano	<ul style="list-style-type: none"> • COLASANTI (Cineto Romano) 	<ul style="list-style-type: none"> • Il monumento naturale del torrente rioscuro 	3
5	Animazione del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • MAZZA' , BARILLA (Appia Antica) • ZACCARIA (Simbruini) • D'AMICO (PNALM) 	<ul style="list-style-type: none"> • La consapevolezza che il fare rete vale più del contributo dei singoli • Dalle strutture d'ospitalità, alla micro-imprenditorialità fino alla gestione dei beni comuni 	6
6	Il fenomeno e le vie della Transumanza nel Lazio	<ul style="list-style-type: none"> • MOLINARI, MESSINA, (Simbruini, Appia, Castelli) 	<ul style="list-style-type: none"> • La transumanza nel Lazio • Il patrimonio etnografico ed il paesaggio della transumanza • Il sistema delle direttrici • Raccolta ed interpretazione dei dati 	8

7	I cammini 'profani' ed i 2 'sacri', il ruolo delle aree protette attraversate, i protocolli di segnaletica CAI	<ul style="list-style-type: none"> GIORDANI, LATTANZI (Lucretili) MAZZA' (Appia Antica) PUCCI, MANCINELLI (Castelli Romani) ANTONELLI (Simbruini) 	<ul style="list-style-type: none"> La sentieristica CAI Storia, finalità, presentazione e aneddoti sul CNP Storia, finalità, presentazione e aneddoti sulla VL Storia, finalità, presentazione e aneddoti sul SC Storia, finalità, presentazione e aneddoti sulla Via di San Francesco Storia, finalità, presentazione e aneddoti sul Cammino di San Benedetto 	10
8	Cartografia, orientamento e sicurezza in montagna	<ul style="list-style-type: none"> LATTANZI, GIORDANI (Lucretili) PUCCI (Castelli Romani) 	<ul style="list-style-type: none"> Le Condizioni Meteo orientamento sulle mappe orientamento sul territorio elementi base di cartografia e di orienteering 	8
9	Principi per diventare guida escursionistica	<ul style="list-style-type: none"> ORAZI 	<ul style="list-style-type: none"> Responsabilità nell'accompagnamento professionale Inquadramento legislativo della professione Accenni sulla prevenzione dei pericoli nella conduzione professionale di una GAE 	6
10	Nozioni di base sulla creazione e gestione di un sito web e/o Blog e/o App	<ul style="list-style-type: none"> SANTOBONI (Lucretili) 	<ul style="list-style-type: none"> Primi passi per la costruzione di un sito web con database catalogativi Come gestire ed organizzare un sito web/blog/banca dati/ App 	4
11	Comunicazione, siti web e social media marketing per promuovere le attività degli Enti	<ul style="list-style-type: none"> ZACCARIA (Simbruini) BARILLA' (Appia Antica) AGOSTINELLI (formatore esterno) 	<ul style="list-style-type: none"> Linguaggi diversi per social media differenti Creare e gestire una redazione a tutto tondo Come costruire un piano di comunicazione efficace e calzante Come fare una web marketing comunicazione - esempi di buone pratiche Blogger ed influencer 	6
12	Le associazioni di escursionismo: promuovere e vivere	<ul style="list-style-type: none"> D'ERRICO (formatore esterno) 	<ul style="list-style-type: none"> Le nostre esperienze associative L'associazione A Piedi Liberi 	6

	esperienze di più giorni sui trekking lunghi	<ul style="list-style-type: none"> CARALLO (formatore esterno) CELLA (formatore esterno/partner) 	<ul style="list-style-type: none"> L'Associazione MEW Come creare percorsi che vadano oltre il tema di un solo cammino 	
13	Promozione del territorio e sviluppo della rete delle strutture ricettive	<ul style="list-style-type: none"> PIAZZI (FederTrek) CEDRONE (formatore esterno) GENTILI (formatore esterno) 	<ul style="list-style-type: none"> Promozione del territorio creazione di una rete fra le strutture ricettive La mappatura dei contatti efficaci e il loro aggiornamento La condivisione interna dei contenuti e la comunicazione all'esterno Come individuare gli interlocutori Come coinvolgere gli interlocutori Gestione e conversione delle negatività Realizzazione di materiale divulgativo Organizzazione eventi Concetto di sviluppo sostenibile Etica ambientale 	8
			TALE	81

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda progetto

SALVUAGUARDIAMO L'AMBIENTE – RETE GEC 2023

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema helios

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

voce da 19.1 - Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Stato	Codice Sede	N° Volontari
SU00059	Biblioteca Comunale	Piazza Sforza Cesarini	MORICONE	Accreditata	143589	2 (GMO: 1)
SU00059A06	Sede del Parco	Via dei Prati	JENNE	Accreditata	144292	1
SU00059A07	Vivaro	Via Calabria	ROCCA DI PAPA	Accreditata	144328	2 (GMO: 1)

SU00059A08	CARTIERA LATINA	VIA APPIA ANTICA	ROMA	Accreditata	151887	2
SU00059A09	Antiquarium	delle Robinie	CINETO ROMANO	Accreditata	151914	2 (GMO: 1)
SU00046A83	Centro Lupo	Viale Santa Lucia	CIVITELLA ALFEDENA	Accreditata	147520	2

19.2) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Nessuna assicurazione prevista. Si è valutato infatti che l'impiego di operatori volontari con difficoltà economiche non comporti rischi particolari e specifici che non siano coperti dall'assicurazione standard prevista per tutti gli operatori volontari.

19.3) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione ()*

Il Programma al quale il presente progetto è collegato prevede un'ampia campagna informativa finalizzata a promuovere un'ampia partecipazione dei giovani al bando per i volontari. Si tratta ovviamente di una campagna diretta alla generalità dei giovani; tuttavia, alcuni degli strumenti previsti potranno essere efficaci anche nell'intercettare i giovani con minori opportunità.

Particolare importanza potranno rivestire, ad esempio, gli Sportelli di assistenza anche virtuali, alla compilazione della domanda che la rete Parchi e Borghi attiverà alla pubblicazione del bando presso gli enti di accoglienza. Qui, i giovani con minori opportunità potranno ottenere un accompagnamento nel decodificare le regole del bando, nell'ottenere lo SPID, nel compilare la domanda online.

Accanto a queste iniziative di informazione messe in atto per tutti i giovani candidati, il presente progetto attiverà specifiche azioni di informazione mirate ai giovani con difficoltà economiche.

L'attività di informazione, promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale, verrà effettuata in fase di attuazione del programma stesso dalla notizia dell'approvazione e del finanziamento fino all'uscita del bando per gli operatori volontari.

- Il programma e i rispettivi progetti verranno pubblicizzati attraverso le trasmissioni televisive locali e le radio locali; comunicati stampa per i media locali (operazione mirata nell'ambito territoriale del progetto, es: comunale, provinciale, regionale, nazionale).
- Il programma e i rispettivi progetti verranno pubblicati all'albo Pretorio dell'Ente.
- Il programma e i rispettivi progetti verranno affissi tramite piccola brochure ovvero bandi di partecipazione, negli appositi spazi in città utilizzati come bacheca.
- Verrà inoltre trasmesso in copia ai Comuni delle Province, alle Biblioteche civiche, ai Centri per l'impiego.
- Verrà pubblicizzato attraverso i quotidiani cittadini
- Verrà pubblicizzato attraverso il sito dell'Ente e degli Enti partner
- Verrà pubblicizzato attraverso la pagina facebook dell'Ente e degli Enti partner
- Saranno organizzati degli sportelli informagiovani nelle sedi dell'Ente aperti almeno 2 giorni alla settimana

19.4) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. ()*

Non sono previste per le misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità economiche nello svolgimento delle attività progettuali, date le caratteristiche del tipo di svantaggio, particolari ulteriori risorse strumentali se non *Attrezzature informatiche* (n°1 Postazione PC e stampante) *Materiale didattico e di consultazione* entrambi presenti nella sede di servizio.

Per quanto riguarda invece le risorse umane messe a disposizione, oltre che all'OLP ci si affiderà al personale degli enti che da diversi anni collabora per la realizzazione dei progetti di servizio civile.

Dopo un primo periodo di osservazione e conoscenza del giovane a cura dell'OLP si deciderà di dedicare, all'interno dell'equipe in maniera specifica, una figura di riferimento identificata come la più adatta ad accompagnare il GMO nel suo percorso di servizio. Si valuterà anche se questa disponibilità non possa essere espletata con un tempo aggiuntivo dell'OLP nelle attività oltre le ore minime già identificate.

Il percorso di accompagnamento e inserimento potrà avvenire mediante le seguenti azioni:

- Osservazione iniziale e verifica dell'effettivo stato di bisogno economico, sua origine e suo stato evolutivo (primo mese)
- Dialogo costante e colloqui di verifica periodici sul grado di inserimento sociale e benessere familiare (primo trimestre)
- Proposta di attività specifiche, tra quelle indicate dal progetto, che possano favorire una prospettiva lavorativa, seppur occasionale e temporanea ma integrativa rispetto al rimborso del servizio civile.
- Segnalare opportunità di eventi di socializzazione, culturali e formativi gratuiti o a basso costo
- Far conoscere (ultimo trimestre) opportunità di esperienze formative a basso costo o con rimborso quali i programmi europei: Garanzia Giovani, Erasmus per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, Europa Creativa, Corpo europeo di solidarietà.

Infine, mediante attività mirate, si cercherà di garantire ai volontari le gratuità per alcuni aspetti di vita quotidiana quali trasporto e partecipazione agli eventi nei quali verranno coinvolti durante il servizio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

da voce 20.1 a voce 20.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

voce da 21.1 a 21.3 scheda progetto più sistema helios